



n° commessa. (Job n°)	Id Documento (Doc. Id)	Rev. (Issue)	n° foglio (Sheet n°)	Di (Last)
2852		1.0	1	6
VARIANTE SCIA PROT. 2016/D075 - CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI – COMUNE DI SASSO MARCONI (BO) - OPERE PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO ANTINCENDIO E SPOSTAMENTO DI UN CANCELLO AMOVIBILE				




0	FEBRAIO 2017	F.FARAONE	P. BENTINI P. MINGARELLI	C. POGGI	VARIANTE SCIA
REV.	DATA (DATE)	REDATTO (DRWN.BY)	CONTROL. (CHCK'D)	APPROVATO (APPR'D)	DESCRIZIONE (DESCRIPTION)
FUNZIONE O SERVIZIO (DEPARTMENT)					
DIREZIONE SERVIZI AMBIENTALI - CENTRI DI RACCOLTA					
DENOMINAZIONE IMPIANTO O LAVORO (PLANT OR PROJECT DESCRIPTION)					
VARIANTE SCIA PROT. 2016/D075 - CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI – COMUNE DI SASSO MARCONI (BO) – OPERE PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO ANTINCENDIO E SPOSTAMENTO DI UN CANCELLO AMOVIBILE					
IDENTIFICATIVO IMPIANTO (PLANT IDENTIFIER)					
 Galileo Ingegneria s.r.l. Via Cartiera 120 – 40037 Sasso Marconi (BO) Tel. 051.678.13.25 – Fax 051 054.46.70			N° ELABORATO (DOCUMENT N°)		N° COMMESSA (JOB N°)
			R.0		2850
			ID DOCUMENTO (DOCUMENT ID)		NOME FILE (FILE NAME)
 HERA S.p.A. Holding Energia Risorse Ambiente Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna tel. 051.287.111 fax 051.287.525 www.gruppohera.it			DENOMINAZIONE DOCUMENTO (DOCUMENT DESCRIPTION)		
			RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA		
			SCALA (SCALE)	N° FOGLIO (SHEET N°)	DI (LAST)
			--		

	PROGETTO ESECUTIVO				
	n° commessa. (Job n°)	Id Documento (Doc. Id)	Rev. (Issue)	n° foglio (Sheet n°)	Di (Last)
	2852		1.0	2	6
VARIANTE SCIA PROT. 2016/D075 - CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI – COMUNE DI SASSO MARCONI (BO) - OPERE PER LA REALIZZAZIONE DELL’IMPIANTO ANTINCENDIO E SPOSTAMENTO DI UN CANCELLO AMOVIBILE					

INDICE

1	PREMESSA	3
2	INQUADRAMENTO AREA.....	3
3	DESCRIZIONE GENERALE DELL’IMPIANTO	4
4	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROGETTO.....	5
4.1	CARATTESRISTICHE DELLA RETE IDRANTI	5
4.1.1	LAVORAZIONI PREVISTE	5
4.2	RISISTEMAZIONE AREA SFALCI E POTATURE.....	6
5	ALLEGATI	6

	PROGETTO ESECUTIVO				
	n° commessa. (Job n°)	Id Documento (Doc. Id)	Rev. (Issue)	n° foglio (Sheet n°)	Di (Last)
	2852		1.0	3	6
VARIANTE SCIA PROT. 2016/D075 - CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI – COMUNE DI SASSO MARCONI (BO) - OPERE PER LA REALIZZAZIONE DELL’IMPIANTO ANTINCENDIO E SPOSTAMENTO DI UN CANCELLO AMOVIBILE					

1 PREMESSA

La presente relazione è parte integrante della Variante alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività Prot. 2016/D075 per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria al Centro di Raccolta Rifiuti Differenziati del Comune di Sasso Marconi e gestito dalla società Hera S.p.A.

Il presente progetto è riferito alla realizzazione del nuovo impianto idrico antincendio, secondo le indicazioni progettuali della valutazione di progetto antincendio, a servizio presso il Centro di Raccolta Differenziata del Comune di Sasso Marconi (BO), sito in via di Vizzano 11/2 (Centro di raccolta differenziata di Sasso Marconi).

L’attività svolta da HERA S.p.A. nel CdR è sicuramente a rischio di incendio per la presenza di materiale combustibile (legno, carta, plastica, olio combustibile, ecc.) in quantità consistente e di materiale infiammabile, seppure in quantità molto modesta. Il rischio potenziale può essere notevolmente ridotto anche dall’adozione di misure di protezione antincendio attive, quale la rete di idranti.

Questo progetto sviluppa in termini costruttivi gli interventi previsti già approvati dal Comando Provinciale di Bologna. Nel Luglio 2016 è stato presentato al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna un progetto di prevenzione incendi, che ha ottenuto il parere favorevole prot. 3361/16 del 16/02/2016 e che prevede la realizzazione di una rete idrica antincendio conforme alle indicazioni del D.M. 20/12/2012 e della Norma UNI 10779 rev. Novembre 2014 e l’installazione di un pulsante generale di sgancio della corrente elettrica.

Contestualmente alla realizzazione dell’impianto idrico antincendio, verranno realizzate zone di stoccaggio a terra mediante elementi modulari prefabbricati semplicemente appoggiati, per il confinamento dell’area adibita alla raccolta a terra di sfalci e potature e la realizzazione di due distinte aree di raccolta per materiali ingombranti e materiali in legno.

Di seguito saranno illustrati in dettaglio, gli interventi previsti in progetto.


2 INQUADRAMENTO AREA

L’area oggetto dell’intervento è interamente collocata all’interno dell’esistente Centro di Raccolta di Sasso Marconi ubicato nella zona Est del centro abitato in via Vizzano n°11/2 in un’area verde isolata. L’area del CdR, situata nella particella catastale 195, Foglio 65, è visibile nella foto aerea seguente.



Figura 1 - Inquadramento geografico CDR ed area di intervento

Il CdR in esame, occupa un’area interamente pavimentata di estensione totale pari a circa 4.173 m2, che consente l’accesso ad auto e mezzi pesanti di carico e scarico. L’intero lotto è provvisto, su tutto il perimetro, di recinzione realizzata con muretto in c.a. e rete metallica di altezza 3 m.

	PROGETTO ESECUTIVO				
	n° commessa. (Job n°)	Id Documento (Doc. Id)	Rev. (Issue)	n° foglio (Sheet n°)	Di (Last)
	2852		1.0	4	6
VARIANTE SCIA PROT. 2016/D075 - CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI – COMUNE DI SASSO MARCONI (BO) - OPERE PER LA REALIZZAZIONE DELL’IMPIANTO ANTINCENDIO E SPOSTAMENTO DI UN CANCELLO AMOVIBILE					

I piazzali afferenti all'area recintata del Centro di Raccolta sono attualmente divisi da una recinzione mobile in acciaio zincato H=2.00 mt che divide l'area in due settori, di cui quello maggiore rappresenta l'area vera e propria del Centro di Raccolta Differenziata, mentre quello minore è attualmente dedicato allo stoccaggio di attrezzature per i Servizi Ambientali territoriali. I due settori sono dotati di ingressi carrabili separati con cancello dotato di lucchetto e viabilità di servizio; sono, quindi, gestibili autonomamente e possono essere resi indipendenti.

L'area è di proprietà del Comune di Sasso Marconi, che l'ha concessa ad HERA Sp.A. per l'esercizio dell'attività di raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti.

3 DESCRIZIONE GENERALE DELL’IMPIANTO

Nel Centro di Raccolta di Sasso Marconi, vengono conferiti in modo differenziato dai cittadini rifiuti e materiali di origine domestica, al fine di un loro raggruppamento prima del trasporto agli impianti di recupero o smaltimento dei rifiuti destinati a recupero e trattamento specializzato.

I materiali e i prodotti raccolti (rifiuti urbani e assimilabili) appartengono a varie tipologie, e in genere, sono stoccati in container, cassoni scarrabili e contenitori speciali.

I depositi di Rifiuti Urbani Pericolosi (RUP) e di Rifiuti Apparecchiature Elettriche e Elettroniche (RAEE), sono ricavati all'interno di una porzione di tettoia in carpenteria metallica di forma ad “L”, che contiene anche i press-container di carta/cartone e plastica. Come detto, i cittadini consegnano i rifiuti (non di natura organica putrescibile) in forma differenziata negli orari di apertura del centro e li depositano direttamente, con l'assistenza degli operatori, negli appositi contenitori.

All'interno dell'area non vengono effettuate lavorazioni, trasformazioni dei prodotti o altre attività di processo, ma solo deposito differenziato dei rifiuti.

Periodicamente, ditte specializzate, affidatarie di HERA S.p.A., prelevano i materiali depositati con idonei automezzi di carico e trasporto e li inviano allo smaltimento, al recupero o alla trasformazione presso le loro sedi.

Nel CdR sono presenti:

- un sistema elettronico per la pesatura di quantitativi ridotti (portata max 300 kg) di rifiuti conferiti dai singoli utenti azionato da badge magnetico ed il rilascio di apposito scontrino riportante tipologia e peso del rifiuto stesso;
- una pesa a ponte, posta in prossimità dell'accesso, di dimensioni 8 x 3 m e portata max 40 ton per la pesatura degli automezzi di trasporto delle Ditte specializzate nel recupero rifiuti.




	PROGETTO ESECUTIVO				
	n° commessa. (Job n°)	Id Documento (Doc. Id)	Rev. (Issue)	n° foglio (Sheet n°)	Di (Last)
	2852		1.0	5	6
VARIANTE SCIA PROT. 2016/D075 - CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI – COMUNE DI SASSO MARCONI (BO) - OPERE PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO ANTINCENDIO E SPOSTAMENTO DI UN CANCELLO AMOVIBILE					

Figura 2 – Inquadramento dell'area del centro di raccolta

4 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROGETTO

4.1 CARATTERISTICHE DELLA RETE IDRANTI

Il progetto della rete idranti oggetto dell'intervento è stato redatto conformemente alle indicazioni del D.M. 20/12/2012 e nel rispetto delle prescrizioni della norma UNI 10779 – 2014 per la protezione di aree all'aperto.

In particolare il progetto prevede la realizzazione di:

1. la rete sarà realizzata con tubazioni in Polietilene ad Alta Densità PN 16 con posa interrata (punti 6.1 e 6.2.2 della Norma UNI 10779); le tubazioni saranno permanentemente in pressione d'acqua (punto 4.2.2.1 della Norma UNI 10779);
2. Gli idranti sono stati posizionati secondo gli elaborati grafici del parere favorevole espresso dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna, in particolare la rete è stata estesa a tutte le aree in cui è presente il pericolo di incendio (ovvero a tutti i depositi disposti sull'intero perimetro interno e in posizione centrale) (punto 4.2.2.2 della Norma UNI 10779);
3. La protezione delle aree sarà effettuata con apparecchi UNI 45 come indicato negli elaborati grafici della valutazione di progetto su menzionata;
4. Gli idranti saranno collocati in modo che ciascuno di essi sarà raggiungibile da ogni punto dell'attività interessata dal pericolo di incendio con percorso non maggiore di 30 m (punto 7.5.2.1b della Norma UNI 10779);
5. La rete di idranti è idonea al livello di pericolosità 1 con protezione di capacità ordinaria, pertanto il dimensionamento è stato effettuato nel rispetto delle condizioni minime di esercizio corrispondenti al funzionamento contemporaneo di 2 idranti UNI45 con 120 l/min ciascuno e pressione residua non minore di 0,2 MPa (punto B.3.2 della Norma UNI 10779);
6. La rete di idranti sarà dotata di attacco di mandata DN70 per autopompa dei Vigili del Fuoco, installato in pozzetto ((punto 7.8 della Norma UNI 10779);
7. La rete di idranti sarà alimentata dall'acquedotto cittadino, con stacco da via Vizzano di una condotta ACC DN 500, valore di pressione comunicato dall'Ente erogatore, calcolato mediante simulazione idraulica, di durata 24 h, eseguita con il software InfoWorks WS, con riferimento ad un giorno estivo caratterizzato da elevato consumo, 25-28 m c.a.(punto A.1.8 della Norma UNI 10779); l'allacciamento della rete di idranti alla rete idrica pubblica sarà effettuato a cura di HERA S.p.A.;

Il lay-out della rete e le caratteristiche dei suoi componenti sono illustrati nella tavola grafica di progetto R2 allegata alla presente relazione tecnica.

4.1.1 LAVORAZIONI PREVISTE

Le lavorazioni previste sono le seguenti:

1. Esecuzione di taglio e rimozione di superficie asfaltata e della superficie in conglomerato cementizio della piazzola centrale scavo a sezione obbligata di profondità massima 1,0 m;
2. Posa in letto di sabbia di tubazioni in PEAD ϕ 90 mm PN 16 di lunghezza complessiva circa 180 m (costituente la rete idrica antincendio di tipo chiuso ad anello); Le tubazioni interrate sono di materiali conformi alle normative di riferimento, con le relative specifiche valide nel luogo in cui verrà utilizzato l'impianto.
Le tubazioni sono posate in conformità con le raccomandazioni del fornitore, hanno una sufficiente resistenza alla corrosione e a possibili danni meccanici e risultano sempre ispezionabili. In generale la profondità di posa non è minore di 0.8 m dalla generatrice superiore della tubazione.
3. Ripristino dello scavo mediante fornitura e posa di misto stabilizzato e successiva ricostruzione del tappeto bituminoso e della soletta in cls ove presente
4. Fornitura e posa di n. 4 idranti uni 45 e dei relativi accessori di installazione comprensivi della cassetta in acciaio verniciato porta manichetta, montata su piantana in carpenteria d'acciaio, manichetta in nylon da 20 m e lancia a getto frazionato con ugello ϕ 12 mm;
5. Allacciamenti degli idranti all'anello PEAD ϕ 90 mm mediante stacchi in PEAD DN 63 mm;
6. Allaccio alla rete idrica a valle del contatore mediante la fornitura e posa di valvole di intercettazione e valvola di non ritorno,

	PROGETTO ESECUTIVO				
	n° commessa. (Job n°)	Id Documento (Doc. Id)	Rev. (Issue)	n° foglio (Sheet n°)	Di (Last)
	2852		1.0	6	6
VARIANTE SCIA PROT. 2016/D075 - CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI – COMUNE DI SASSO MARCONI (BO) - OPERE PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO ANTINCENDIO E SPOSTAMENTO DI UN CANCELLO AMOVIBILE					

collegamenti in tubazione d'acciaio coibentata con materassino di lana di vetro e protezione esterna con lamierino di alluminio preformato.

7. Esecuzione di scavo e posa, a lato del cancello di accesso del CdR, di pozzetto in cls prefabbricato di dimensioni 80 x 80 x 80 cm con coperchio in lamiera di acciaio striata zincata ed installazione, di attacco autopompa dei Vigili del Fuoco DN 70 in derivazione dalla rete idrica antincendio; L'attacco per autopompa comprenderà i seguenti elementi:

- attacco di immissione conformi alla specifica normativa di riferimento, con diametro non inferiore a DN 70, dotati di attacchi a vite con girello UNI 804 e protetti contro l'ingresso di corpi estranei nel sistema;
- valvola di intercettazione, aperta, che consenta l'intervento sui componenti senza svuotare l'impianto;
- valvola di non ritorno atto ad evitare fuoriuscita d'acqua dall'impianto in pressione;
- valvola di sicurezza tarata a 12 bar, per sfogare l'eventuale sovra-pressione dell'autopompa.

Esso è stato posto in posizione accessibile dalle autopompe, l'attacco sarà contrassegnato in modo da permettere l'immediata individuazione dell'impianto che alimenta e sarà segnalato mediante cartelli o iscrizioni riportanti la seguente targa

4.2 RISISTEMAZIONE AREA SFALCI E POTATURE

Contestualmente alla realizzazione dell'impianto idrico antincendio, come già anticipato in premessa, verrà realizzata una recinzione divisoria nel piazzale Nord del CdR, per il confinamento dell'area adibita alla raccolta a terra di sfalci e potature. Il progetto prevede una risistemazione di tale area attraverso la realizzazione di un box scoperto avente dimensioni in pianta pari a circa 24,0 x 10 m e perimetrato su tre lati da barriere prefabbricate in c.a.

Le barriere che verranno utilizzate saranno di tipo Paver Ecobin Autostabile, interamente realizzate in calcestruzzo con un altezza pari a 170 cm. Trattandosi di elementi prefabbricati, arriveranno in cantiere già dotati di soletta stabilizzante, per un posizionamento senza fissaggio al suolo ma sarà possibile posizionarli direttamente sulla platea in calcestruzzo.

Tali strutture permettono di poter spostare a piacimento le pareti per ampliare il box o variarne la planimetria.

La stessa tipologia di barriera sarà utilizzata anche per la realizzazione di due distinte aree per lo stoccaggio di materiali ingombranti e materiali in legno che andranno posizionate all'interno del piazzale Nord del CdR. Ciascuna piazzola in pianta avrà dimensioni di 6X10.

Per poter continuare a garantire una connessione fra l'area del CdRD e l'area di competenza comunale, sarà necessario prevedere un riposizionamento del cancello carrabile amovibile, rispetto a quanto dichiarato con Segnalazione Certificata di Inizio Attività Prot. 2016/D075, che verrà risistemato in posizione centrale rispetto allo spazio utile che intercorre tra i due stalli, come da planimetria allegata.

Per l'esecuzione dei lavori descritti si ritiene necessario un periodo di tempo di 12 giorni **naturali e consecutivi**.

5 ALLEGATI

- Allegato 01 - 2852-R1_VARIANTE SCIA - STATO DI FATTO
- Allegato 02 - 2852-R2_VARIANTE SCIA - STATO DI PROGETTO
- Allegato 03 - 2852-R3_VARIANTE SCIA - SOVRAPPOSTO